



AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Decreto N. 732

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2012 di conferma, per la durata di un quadriennio a decorrere dall'8 febbraio 2012 del Sig. Luigi Merlo nella carica di Presidente dell'Autorità Portuale di Genova ;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato Portuale prot. n.53/1/2012 in data 10 maggio 2012 con la quale è stato nominato Segretario Generale dell'Ente l'Avv. Giambattista D'Aste.

VISTO l'art 6 comma 1 lettera a) della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 (recante la riforma della legislazione in materia portuale) e successive modificazioni e integrazioni che affida all'Autorità Portuale compiti di programmazione, coordinamento, vigilanza e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti con potere di regolamentazione ed ordinanza , anche per gli aspetti relativi alla sicurezza ed alla igiene del lavoro in attuazione dell'art. 24 della medesima Legge n. 84/94 ;

VISTO l'atto di concessione demaniale marittima n°159 arch.3006 rep.8714 del 19.06.2014, in favore di San Giorgio del Porto S.p.A., relativa ad aree a terra e prospicienti specchi acquei siti in Genova Pra'-Voltri , volte ad attività propedeutiche alla demolizione del relitto della nave "Costa Concordia".

VISTO il Decreto dell'Autorità Portuale di Genova n° 1490 del 31.12.2009 che definisce la procedura per il servizio di accompagnamento dei mezzi di soccorso diretti nell'ambito portuale ;

PRESO ATTO della disponibilità offerta da VTE S.p.A. all'utilizzo delle infrastrutture di viabilità interne al terminal, nonché a procedere al raccordo delle proprie procedure di emergenza con quelle di San Giorgio del Porto S.p.A., al fine di agevolare l'eventuale accesso dei mezzi di soccorso nelle aree oggetto delle attività sopra richiamate;

CONSIDERATO che già allo stato attuale Autorità Portuale di Genova, VTE S.p.A. e San Giorgio del Porto S.p.A. hanno approntato i necessari collegamenti via radio per assicurare una tempestiva comunicazione tra il personale del cantiere della San Giorgio del Porto S.p.A., il personale della Security VTE e le GPG in servizio ai varchi di accesso ("viadotto" e "campetto");

RAVVISATA, per quanto ai punti che precedono, la necessità di definire un aggiornamento da parte di San Giorgio del Porto S.p.A. delle procedure di emergenza riferibili al compendio demaniale sopra richiamato per le attività produttive/operative ivi esercitate

VISTA l'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Genova n°51 del 11.04.2012 che disciplina la circolazione veicolare sul tratto della strada situata a nord del terminal Vte compresa tra il lato nord del canale di calma di Prà e la testata del VI° Modulo ;

VISTE le risultanze della riunione avvenuta in data 19 agosto 2014 durante la quale il Gruppo di Lavoro appositamente istituito presso l'Agenzia delle Dogane per le attività connesse alla demolizione della Costa Concordia ha espresso il proprio nulla-osta al transito dei soli mezzi di soccorso dal varco doganale del VI° Modulo delle aree portuali di Pra'-Voltri che collega la concessione V.T.E. con quella sopra richiamata, previa informativa alla locale Sezione della Guardia di Finanza ;

DECRETA

Art. 1

A far data dall'entrata in vigore del presente provvedimento viene adottata la seguente procedura del servizio di accompagnamento per i mezzi di soccorso diretti all'area in concessione alla San Giorgio del Porto S.p.A. sita in testata VI° Modulo aree portuali Pra'-Voltri:

- a. in caso di emergenza in dette aree, e di conseguente attivazione delle procedure di emergenza da parte di San Giorgio del Porto S.p.A., i mezzi di soccorso del Servizio Sanitario 118 e dei Vigili del Fuoco transiteranno all'interno del terminal V.T.E.;
- b. il personale di servizio ai varchi portuali dovrà indirizzare i mezzi di soccorso ed avvisare il personale di Security di V.T.E. e di San Giorgio del Porto;
- c. Al terminal V.T.E. è richiesto di fornire, osservando le modalità delle proprie procedure aziendali, il servizio di accompagnamento dei mezzi di soccorso a partire dai varchi di accesso all'area internazionale fino al varco doganale VI° Modulo, collaborando con il personale di San Giorgio di Porto per l'apertura del cancello del varco doganale VI° modulo, dandone tempestiva comunicazione alla Guardia di Finanza.

Art. 2

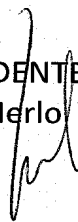
Gli spazi antistanti al cancello del varco doganale VI° modulo devono essere tenuti permanentemente agibili e liberi dalla sosta di mezzi e dal deposito di merce e materiali.

Apposita segnaletica di divieto sarà posta su entrambi i lati del cancello a cura della San Giorgio del Porto S.p.A.

Art. 3

Il presente Decreto ha validità fino al termine della concessione demaniale marittima indicata in premessa, ovvero fino al 19 dicembre 2014.

IL PRESIDENTE
Luigi Merlo



Genova, li 21-08-2014